



Voce di Orentano

Bollettino della parrocchia san Lorenzo Martire

56022 Orentano (Pisa) -- Diocesi di san Miniato

Per corrispondenza e abbonamenti rivolgersi a: don Sergio Occhipinti tel. 348 3938436

don Roberto 349 2181150 Abb. annuo € 25,00 su ccp. 10057560 intestato a Chiesa arcipretura

s. Lorenzo Martire 56022 Orentano (PI) aut. trib. Pisa n 13 del 08-11-77 -

direttore responsabile don Roberto Agrumi - roberto.agrumi@alice.it

Carissimi fedeli, siamo ormai giunti al mese di maggio, mese della Madonna e dei **maggetti** nelle corti. Quest'anno abbiamo visto una affluenza più numerosa del solito alle feste del triduo pasquale, la messa in Coena Domini del giovedì santo, la processione del venerdì santo e le messe di Pasqua hanno visto un tutto esaurito, se così si può dire, ringraziamo il Signore, è stata davvero una bella soddisfazione. La Vergine Maria ci guidi verso il suo figlio Gesù nel vedere una così grande partecipazione di fedeli. Auguriamoci che questo risveglio della fede non si affievolisca, ma perduri anche nei mesi prossimi e futuri. La Vergine Maria ci guidi verso il suo figlio Gesù anche in questo mese di maggio a lei dedicato.

Vi benedico tutti vostro don Sergio

Il Circolo Arci Mondo Nuovo in collaborazione con l'Ente Carnevale, la Pro-Loce, la Banda, il Gruppo Sportivo e la Pubblica Assistenza, organizzano per lunedì 5 maggio una cena al capannone. Il ricavato sarà devoluto al nostro asilo parrocchiale.

MAGGIO MESE DEL ROSARIO

«Tutte le generazioni mi chiameranno beata» (Lc 1, 48)

«La pietà della Chiesa verso la Santa Vergine è elemento intrinseco del culto cristiano». La Santa Vergine «viene dalla Chiesa giustamente onorata con un culto speciale. In verità dai tempi più antichi la beata Vergine è venerata col titolo di "Madre di Dio", sotto il cui presidio i fedeli, pregandola, si rifugiano in tutti i loro pericoli e le loro necessità... Questo culto..., sebbene del tutto singolare, differisce essenzialmente dal culto di adorazione, prestato al Verbo incarnato come al Padre e allo Spirito Santo, e particolarmente lo promuove» esso trova la sua espressione nelle feste liturgiche dedicate alla Madre di Dio e nella preghiera mariana come il santo Rosario, «compendio di tutto quanto il Vangelo». Dopo la S. Messa, la devozione al Rosario ha fatto scendere nelle anime più grazie che tutte le altre devozioni, e con le sue "Ave Maria" compie più miracoli di ogni altra preghiera. (S. Vincenzo De' Paoli). Per il potere che il Padre ha dato, in questi ultimi tempi, al Rosario non c'è problema personale, né familiare, né nazionale, né internazionale, che non si possa risolvere con il Rosario. (Suor Lucia di Fatima). Siamo assidui nella recita del Rosario sia nella comunità ecclesiastica sia nell'intimità delle nostre famiglie! (S.S. Giovanni Paolo II). Nel Rosario la Madonna ci ha donato tutta se stessa. La sua vita, le sue opere, i suoi privilegi, tutta la sua grazia e i suoi meriti sono contenuti in quei quindici quadri evangelici offerti alla nostra contemplazione e svolti armoniosamente sul ritmo soave delle Ave Maria. (Padre Stefano Maria Manelli). Il Santo Rosario è pratica perfetta (S.S. Paolo VI). Il Rosario è stato un dono di Maria. È stato il suo Vangelo, la sua Eucaristia, il suo Breviario, messo fra le mani di tutti, grandi e piccoli, dotti e non dotti. S. Carlo Borromeo chiamava il Rosario: «devozione divinissima» inculcata a tutti; San Vincenzo de' Paoli lo chiamava il «Breviario dei laici», il Card. Schuster il «Salterio del popolo». (Padre Stefano Maria Manelli). Questa preghiera è la nostra fede, il sostegno della nostra speranza, l'esplosione della nostra carità. (San Pio da Pietrelcina). Amate la Madonna e fatela amare. Recitate sempre il Rosario. (San Pio da Pietrelcina). «È possibile che in ventiquattro ore, che il Signore ci ha dato, non si trova il tempo di recitare 15 poste di rosario? Sai finora quanti rosari ho detto? Ho già recitato 16 rosari interi». (San Pio da Pietrelcina) Erano circa le 12.00 del mattino.



GIOVEDÌ 1° MAGGIO ore 11,00
presso il santuario di QUERCE
messa comunitaria dell'unità
pastorale delle Cerbaie.
(Orentano, Villa Campanile,
Staffoli, Galleno, Pinete e
Querce)

per chi vuole si resta fino alla
sera, pranzo al sacco.

MAGGIO - ROSARIO E MESSA NELLE CORTI

Venerdì 2 maggio Rosario e Messa corte **NARDI**
Lunedì 5 maggio Rosario e Messa corte **SERI**
Mercoledì 7 maggio Rosario e Messa corte **IL SANTO**
Venerdì 9 maggio Rosario e Messa corte **COLOMBAI**
Lunedì 12 maggio Rosario e Messa corte **BISTI**
Mercoledì 14 mag. Rosario e Messa corte **PELAGALLI**

MERCOLEDÌ 25 GIUGNO
PELLEGRINAGGIO A ROMA
CON I RAGAZZI DELLA PRIMA
COMUNIONE DI ORENTANO
E VILLA CAMPANILE PER
L'UDIENZA DAL SANTO PADRE



Un Memorial per ricordare Martina di Benito Martini



Una "Stella" dall'alto dei cieli ha illuminato la palestra comunale di Orentano gremita in ogni ordine di posti per una manifestazione di sport organizzata proprio per non dimenticare quella giovane stella, MARTINA, così violentemente "strappata", a soli 19 anni, all'amore dei suoi genitori, Anna e Fabrizio, distrutti dal dolore. La morte di una giovane ragazza nel fiore dell'età è sempre un fulmine a ciel sereno che, soprattutto in una piccola comunità come la nostra, praticamente

coinvolge tutti. Infatti, a pochi mesi dall'estremo addio a MARTINA, i giovani del paese si sono attivati per organizzare un Memorial, a lei dedicato, che si è svolto domenica 30 marzo. In modo particolare ci preme evidenziare l'attiva e fattiva preparazione del progetto svolto da Raffaele Crispino e Loris Bicocchi i quali dopo aver avuto il consenso dei genitori (peraltro molto commossi dell'iniziativa) hanno coinvolto il consiglio direttivo della Polisportiva Virtus di Orentano che ha aderito con entusiasmo ad organizzare il "Primo Memorial Martina". Un torneo di Mini-Super-mini di volley al quale hanno aderito, oltre alla "nostra" Polisportiva Virtus, guidata dalla bandiera del volley femminile orentanese, la mitica Barbara Properzi, anche il Cascine Volley Empoli (Sabrina Taddei), Santa Croce Lupi (Paola Puccioni), New Volley Santa Croce (Sgherri). Tra parentesi le allenatrici. Tra gli applausi del numeroso pubblico presente, oltre 70 giovani atlete si sono alternate sul parquet della palestra comunale, una volta tanto non per vincere un trofeo, ma per dedicare, tutte insieme, un commosso ricordo della sfortunata MARTINA ed un momento di serenità ai genitori Anna e Fabrizio. Quindi, al termine delle partite di volley, tante medaglie e targhe-ricordo per tutti. Non ci sono stati né vincitori né vinti, ha vinto



Nelle foto: Martina e la foto di gruppo a ricordo della manifestazione

soltanto il ricordo di quel luminoso sorriso che nella gioia o nel dolore MARTINA ha sempre avuto per tutti. Oltre ad una offerta da parte del pubblico, dobbiamo registrare anche l'adesione dei commercianti del paese i quali hanno offerto diversi prodotti da poter offrire agli organizzatori e poterli sorteggiare tra le persone presenti. Non è stato da meno il servizio bar all'interno della palestra "curato" da Mara Cardelli, Angela Palumbo e Maria Chimenti. Ed al "sorteggio" dei premi ha voluto partecipare anche MARTINA che da lassù ha fatto estrarre un numero vincente da dedicare al suo "nonno" (Modesto) che gli è sempre stato vicino. Il risultato è stato ottimo poiché sono rimasti in cassa 822 euro che, come anticipato nel depliant di presentazione della manifestazione, sono stati devoluti al Centro Trapianti dell'Ospedale Sant'Orsola di Bologna. Quel Centro Trapianti dove, nonostante le amorevoli ed intense cure dei medici, MARTINA, ha lottato, purtroppo invano, contro una rara malattia. Al termine del Memorial, dopo il saluto a tutti i partecipanti da parte del presidente della Polisportiva Virtus di Orentano, Moreno Valori, è intervenuto anche il vice-sindaco Gabriele Toti il quale, dopo aver ricordato MARTINA, ha avuto parole di grande affetto per Anna e Fabrizio ed elogiato tutte le persone che hanno contribuito al positivo risultato della manifestazione. Con la voce più volte rotta dall'emozione e dalle lacrime, il ringraziamento più "sentito", quello che parte dal cuore, è stato indubbiamente quello di Anna che ha veramente commossi tutti.



Forza Uliviero oooooooooo....

Uliviero Pancelli
(Virtus Orentano)

Quasi 1700 atleti, in rappresentanza di 142 società, si sono dati appuntamento al parco termale di Montecatini Terme per il campionato nazionale di corsa campestre del Centro Sportivo Italiano.

Si è svolto nella cornice del Parco Termale di Montecatini Terme il 17° campionato nazionale di Corsa Campestre del Centro Sportivo Italiano. Presenti ben 1658 atleti provenienti da tutta l'Italia in rappresentanza di 142 società. L'amministrazione comunale della cittadina termale ha predisposto con cura il percorso attraverso le pinete e i prati tra le caratteristiche sorgenti che ha ospitato la carovana multicolore degli atleti del Csi. Ottimo il risultato ottenuto dal nostro atleta, **Uliviero Pancelli** (campione regionale in carica), che nella categoria veterani ha ottenuto il quindicesimo posto (terzo dei Toscani). Momento significativo dell'intenso week end è stata la serata associativa svoltasi nel Teatro Verdi, serata che si è aperta con la S. Messa concelebrata da Mons. Giovanni De Vivo, vescovo di Pescia e don Alessio Albertini, consulente ecclesiastico nazionale CSI.

Pellegrinaggio Diocesano a Lourdes

«Cosa vengono a fare a Lourdes tutti questi pellegrini di ieri e di oggi? Lourdes, il suo pellegrinaggio, e la sua Grotta: nessun uomo ne ha avuto l'iniziativa. Le generazioni passano. Il luogo rimane. E le folle continuano ad accorrere. In cerca di gioia e di un po' di consolazione nel corso di una vita in cui le pene, come il fango del Gave in piena, ricoprono la sorgente, pellegrini o turisti, bighegnoni o curiosi, cristiani o non, atei o religiosi, tutti vengono a cercare in questo incavo della roccia qualche cosa in più che innalzi il cuore ad una vita in cui la sofferenza è fin troppo presente». Così Padre Jean-Dominique Dubois, Cappellano del Santuario di Lourdes, descrive in poche parole il sentimento che anima i pellegrini che anno dopo anno si recano a Lourdes. Dal **14 al 20 settembre**, in apertura dell'anno pastorale 2014/15, si svolgerà l'attesissimo pellegrinaggio diocesano alla grotta di Massabielle. Anche quest'anno, come nel 2008, la chiesa di San Miniato porterà ai piedi della grotta le proprie speranze, i propri sogni e i propri dolori. Tutti coloro che vogliono avere informazioni sulle modalità di partecipazione possono rivolgersi ai propri parroci o ai referenti di zona dell'Unitalsi contattando lo 0571/366557.



Le iscrizioni termineranno il prossimo **31 luglio**

DOMENICA 11 MAGGIO - IN OCCASIONE DELLA FESTA DELLA MAMMA - I FRATRES SARANNO IN PIAZZA ROMA PER LA VENDITA DELLE AZALEE - IL RICAVATO ANDRA' ALL' AIRC - ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA RICERCA SUL CANCRO



NEL BATTESIMO SONO DIVENTATE NUOVE CREATURE

19 aprile, durante la veglia pasquale hanno ricevuto il sacramento del battesimo, per immersione



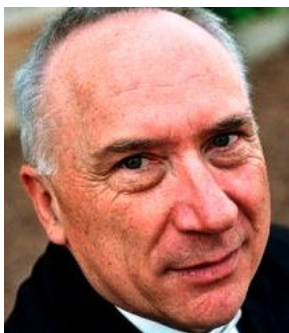
ANNA HOWARD di Franco e Francesca Bertagni



DAVIDE AGRUMI di Antonio e Valentina Rossi

Il presidente del Burkina Faso ha conferito l'onoreficenza di Ufficiale nell'Ordine Nazionale, al fondatore del Movimento Shalom, Mons. Andrea Cristiani, per i servizi resi nel Burkina Faso

Il Movimento Shalom esprime soddisfazione per la prestigiosa onorificenza conferita dallo stato del Burkina Faso al fondatore, Don Andrea Cristiani, che da 40 anni è impegnato per la promozione della pace e la cooperazione per i poveri. Il testo della lettera pervenuta dall'Ambasciatore del Burkina in Italia indirizza a don Andrea, riporta la seguente dicitura: "Come riconoscimento per i servizi che Lei ha reso nella regione del Burkina Faso nel quadro della cooperazione decentralizzata, il Presidente del Burkina Faso, Sua Eccellenza Blaise Compaore, Grande Maestro dell'Ordine Burkinabé, ha deciso di elevarla al rango di ufficiale nell'ordine nazionale. La medaglia è stata consegnata da Sua Eccellenza il signor Yipènè Djibrill BASSOLE, Ministro dello Stato, Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Regionale, durante la cerimonia di apertura ufficiale del Consolato Generale del Burkina Faso, sabato 19 aprile 2014 "Ringrazio il presidente del Burkina - ha dichiarato don Andrea - per questa onorificenza, anche se mi preme sottolineare che più che alla mia persona è dedicata a tutti i volontari del Movimento Shalom che in questi 40 anni si sono impegnati a costruire un modo più giusto partendo dai più poveri fra i poveri".



Mons. Andrea Cristiani

Ai piccoli auguriamo di crescere come Gesù, in età, sapienza e grazia. Ai genitori le nostre più vive congratulazioni.

Offerte per la parrocchia e Voce di Orentano

Adolfo Cristiani (Roma), Adelina Carlini (Grottaferrata), Lorenzino Bernardoni (Viareggio), Francesca Bernardoni, la parrocchia ringrazia la ditta COINALL che ha provveduto alla sostituzione della porta del campanile, che il solito gruppo di bravi ragazzi, aveva visto bene di sfondarla a suon di calci.

CI HANNO PRECEDUTO ALLA CASA DEL PADRE



1 aprile
ARMANDO PASQUINELLI
di anni 60

3 aprile
LISENA CASALINI
ved. Fiori di anni 90

22 aprile
MESSINELLA GHERARDINI
ved. Turini di anni 96



ANGELO CURIALE
21/05/2013

"Caro babbo, ormai è trascorso un anno dalla tua scomparsa, ma la tua mancanza si fa sentire sempre di più ed il vuoto che hai lasciato è incolmabile. Gli insegnamenti di vita che ci hai dato, così semplici ma ricolmi di amore, ci hanno aiutato tanto e sicuramente continueranno a guidarci per tutta la vita. E' soprattutto per questo che il tuo ricordo rimarrà indelebile dentro di noi. Con immenso amore e tanta riconoscenza ti chiediamo di vegliare su di noi perchè sei e sarai sempre il nostro angelo custode. Tua figlia Immacolata



PIETRO GUERRI
15-05-2009

" Caro Papà, sono trascorsi 5 lunghi anni dalla tua morte, ma ti abbiamo sempre nei nostri cuori; ci manchi immensamente e ti pensiamo sempre. Ti vogliamo bene. La tua famiglia.



ALDO BUONAGUIDI
27-05-2012



ALDO PAGLIARO
14-05-2004

Maurizio Bachini, una vita dedicata al mondo delle due ruote **4**



“Il primo amore non si scorda mai”, almeno così recita un vecchio adagio che puntualmente torna di attualità. E ci sembra proprio il caso del “nostro” Maurizio Bachini che dopo aver conquistato traguardi importanti nel mondo del ciclismo su strada, una volta lasciata l'attività è voluto rimanere nel mondo delle due ruote ed ora ha la responsabilità dell'unico punto di vendita in Italia dei cicli e telai VINER marchio di proprietà dell'azienda inglese PLANETX. Infatti, Maurizio Bachini, ha aperto ad Altopascio nella centralissima via Cavour, al civico 74, un importante showroom con in prima fila la VINER Maxima che attualmente è il modello top della produzione aziendale. Ed è proprio con le bici della Viner che Maurizio Bachini ha corso dal 2001 al 2005 anno in cui ha deciso di “appendere la bici al chiodo”, almeno a livello professionistico. Attualmente con la Viner, gareggia la “Christina Watches” una importante squadra professionista danese. Ricordiamo che Maurizio Bachini ha iniziato a correre fin dal 1982 e nel corso della sua lunga carriera lo abbiamo seguito e intervistato diverse volte magari ancora emozionato dopo un arrivo vittorioso sul traguardo di una Gran Fondo, ma anche amareggiato dopo un arrivo non troppo brillante. Oppure quando ad un passo dalla conquista del trofeo internazionale di ciclismo più ambito nella categoria Gran Fondo (Il Prestigio), la grande stagione agonistica di Maurizio Bachini si concluse amaramente contro un'auto guidata da un incosciente che aveva invaso il percorso della gara. Un grave incidente di percorso brillantemente superato dalla volontà di Maurizio di tornare ai vertici delle Gran Fondo. E così è stato. A distanza di anni invece, lo troviamo seduto dietro la scrivania, dello showroom di Altopascio da dove con molta serenità ci ha illustrato la nuova attività intrapresa che sicuramente sarà gratificante come il suo passato da corridore. Al suo fianco la figlia più grande Isabelle, 7 anni, che segue con interesse la nostra conversazione e sorride quando ricordiamo i successi ciclistici del padre. La altre due “bimbe” di Maurizio, Charlotte ed Emily (gemelle di 1 anno) sono ovviamente a casa assistite dalle amorevoli cure di mamma Julie Daniels. Inglese di nascita, la gentilissima consorte di Maurizio Bachini, si è diplomata a Cambridge in Arte e Letteratura. Pregevole pittrice ha recentemente dato la versione inglese (molto apprezzata dai lettori americani) dell'ultimo libro del dottor Enrico Casini: “The American Dream in Orentano”. Nel locale di Altopascio, arredato con gusto e strettamente legato al mondo del ciclismo, ovviamente non mancano le varie immagini legate alle gare ed ai successi del corridore orentanese. Ci pare doveroso ricordare

che nel corso degli anni Orentano ha messo in luce diversi corridori che si sono dedicati con passione ed entusiasmo al ciclismo a tutti però è mancato il classico “colpo di reni” per fare il salto di qualità. Ma la passione e la professionalità di Maurizio Bachini è andata oltre le più rosee previsioni. Un “rodaggio” nelle varie categorie giovanili in diverse squadre locali per conquistare, sempre a suon di vittorie, la categoria Juniores. I suoi successi non passano inosservati e Maurizio, a quel punto della sua luminosa carriera, mette a fuoco che il ciclismo non è più un piacevole divertimento ma è la professione della vita. Ed il “sogno”, maturato in diversi anni di sacrifici con lunghi e costanti allenamenti, è alle porte. Maurizio Bachini nel 2001 passa professionista nella “Fondazione Querra-Netti Sport di Lisbona. “Una esperienza breve ma intensa, ricorda Maurizio, e dopo quel periodo trascorso nel team della squadra portoghese ho proseguito con le Gran Fondo, che sono gare molto dure e impegnative”. Anche in diverse gare di quella specialità ciclistica, con la maglia azzurra della “46° Brigata Aerea di Pisa”, Maurizio Bachini, ha lasciato la sua indelebile firma nell'albo d'oro delle più importanti e prestigiose “classiche”. Vittorie amplificate anche all'estero con grossi titoli sui giornali sportivi uno dei quali, in Francia, titola “Fortissimo les italiens”. Un altro importante “passaggio” dei commenti sportivi arriva dalla partecipazione alla “Maratona Internazionale delle Dolomiti” che si disputa sulle strade dell'alta Val Badia (BZ) con la partecipazioni di ben 8.000 corridori e ripresa dalle telecamere di Italia 1. Infatti, sulle strade che hanno fatto la storia del ciclismo, con il Passo di Campolongo, il Pordoi, il Sella, il Gardena, il Giau ed il Falsarego, nel momento cruciale della corsa il telecronista Davide De Zan non ha dubbi nel commentare “le potenzialità e le chances di vittoria del corridore pisano”. Tanti ricordi di una vita sportiva maturata nel corso degli anni con una encomiabile serietà professionale sui percorsi delle corse ma anche e soprattutto al di fuori delle gare. Una correttezza che non è passata inosservata ed è stata premiata dai titolari della VINER i quali gli hanno affidato la responsabilità di rappresentare l'azienda in Italia.

Benito Martini



Nelle foto: un arrivo vittorioso nella Maratona delle Dolomiti – E nello showroom di Altopascio